
CONSULTA COMUNALE PER L'AMBIENTE E IL VERDE

CITTA' DI TORINO

Si richiede cortesemente di diffondere questo comunicato con le osservazioni della Consulta Ambiente Verde della Città di Torino in merito alla mozione "Torino città a 30 km/h"

Consulta Ambiente Verde Città di Torino

Il presidente
Tenani Piergiorgio

Commento della Consulta A&V alla Mozione M - 2022-18507 / 000 del Consigliere Silvio Viale
in calendario per il giorno 13/10/2022 Torino città a 30 km/h.

La Mozione in oggetto è incentrata sulla duplice richiesta di:

- riduzione della velocità dei veicoli in alcune vie specifiche della città (le vie senza diritto di precedenza)
- innalzamento della velocità in altre vie ove le condizioni del Codice della strada lo consentano.

La motivazione, al 2° paragrafo della premessa recita: *"a tutte le velocità la causa principale degli incidenti e di rischi per la sicurezza stradale sono le distrazioni e il mancato rispetto della precedenza, per cui vi è la necessità di aumentare la consapevolezza dei cittadini al rispetto delle regole ed alla moderazione nella guida dei veicoli"*.

La Consulta ambiente e verde ritiene la Mozione parziale nella analisi e non accettabile nella proposta per le seguenti ragioni:

1. la salute

Nel mese di maggio 2022, la Corte di Giustizia Ue, accogliendo un ricorso della Commissione Europea nell'ambito di una procedura d'infrazione, ha stabilito che il nostro Paese è venuto meno agli obblighi previsti dalla direttiva Ue sulla qualità dell'aria. La Corte ha accertato il sistematico superamento del valore limite del biossido d'azoto in tutte le zone in esame, a decorrere dall'anno 2010. In particolare, negli agglomerati di Torino, Milano, Bergamo, Brescia, Firenze, Roma, Genova e Catania. - Sentenza della Corte (Settima Sezione) del 12 maggio 2022 – Commissione europea / Repubblica italiana Causa C-573/19.

Con la riaccensione del riscaldamento, Torino e Provincia torneranno ad avere quasi stabilmente i valori degli ossidi di azoto e del particolato al di sopra dei limiti di legge a causa del ristagno atmosferico conseguente la conformazione geo morfologica 'a catino' del territorio piemontese.

A nostro avviso la salute dei cittadini è un aspetto che va affrontato come quello dei danni causati dai sinistri: secondo i dati della Società Italiana di Medicina Ambientale (SIMA) l'Italia è infatti il primo Paese in Europa per morti premature attribuibili all'inquinamento atmosferico, con circa 90 mila decessi l'anno e una ricaduta nelle spese sanitarie stimata tra i 47 e i 142 miliardi di euro/anno. Torino è spesso indicata come "maglia nera" in Italia per la qualità dell'aria.

2. Il rapporto tra velocità, carburante utilizzato e livelli di inquinamento: una funzione quadratica

La velocità che un veicolo raggiunge muovendosi (tutti i veicoli partono da fermi) è causa prima (in maniera proporzionale al suo valore)

a) dell'emissione di sostanze inquinanti prodotte dalla combustione dei carburanti

ISTITUITA CON DELIBERAZIONE MECC.N.2017 02853/002

APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 16/10/2017

web: consulte.comune.torino.it/ambienteverde/ mail: consultaambienteverde@comune.torino.it

Presidente: pgtenani@gmail.com – Vicepresidente: oscarbrunasso@yahoo.it

CONSULTA COMUNALE PER L'AMBIENTE E IL VERDE

CITTA' DI TORINO

b) della produzione antropica di CO2 che, pur non essendo un veleno, come gas serra contribuisce al riscaldamento del pianeta.

A tal proposito si ricorda che

- l'energia che serve per accelerare un corpo è una funzione quadratica della velocità finale: per raggiungere i 50 km/h occorre oltre 3 volte l'energia che serve per raggiungere i 30 km/h;
- le emissioni di inquinanti sono proporzionali al carburante usato: consumo dei freni, pneumatici, asfalto (PM2,5), etc.
- in particolare le fasi di accelerazione e frenata influiscono sulla quantità di emissioni nocive nell'aria che respiriamo

Le proposte

Perciò la Consulta Ambiente e Verde, "pensando al bene comune" e alla necessità di "ripensare il paradigma della mobilità nelle città, come forma di libertà ma nel rispetto della salute e dell'ambiente" :

- propone di portare il limite di velocità da 50 km/h a 30 km/h per tutte le strade cittadine individuando le necessarie eccezioni (per esempio in città alcune vie o controviali hanno come limite massimo velocità inferiori come i 20 km/h quando è presente una pista ciclabile)
- non ritiene opportuno l'innalzamento della velocità nei centri abitati verso i 60 e 70 km/h come richiesto dalla Mozione in esame.

Questa indicazione è contenuta in un documento più ampio realizzato nel luglio e novembre 2021 e scaricabile al link:

<http://consulte.comune.torino.it/ambienteverde/2022/03/29/proposta-analisi-e-proposte-permigliorare-la-qualita-dellaria-a-torino/>

in cui si sollecitava:

- la riduzione a 30 km/h su tutto il territorio metropolitano (eccetto le tangenziali oggetti di altre proposte)
- il fermo delle vetture a partire da quelle di maggiore cilindrata in caso di superamento dei limiti di sicurezza degli inquinanti che sistematicamente vengono rilevati oltre la soglia di guardia, specialmente nel semestre ottobre – marzo

Facciamo presente che la velocità massima di 30 km/h è già in atto in altre importanti città europee con significativi vantaggi per la tutela della salute e dell'ambiente: citiamo fra tutte Bruxelles e Parigi.